



# COMUNE di CASTELFRANCO in MISCANO

## Provincia di Benevento

Viale Roma, n. 12 – 82022 Castelfranco in Miscano (BN)  
Tel: 0824/960066 – Fax: 0824/960297  
P.Iva: 00437840622- Codice Fiscale: 82002270625  
Sito internet istituzionale: [www.comune.castelfrancoinmiscano.bn.it](http://www.comune.castelfrancoinmiscano.bn.it)  
Posta elettronica certificata: [protocollo.castelfrancoinmiscano@asmepec.it](mailto:protocollo.castelfrancoinmiscano@asmepec.it)

### Settore Amministrativo

e-mail: [segreteria@comune.castelfrancoinmiscano.bn.it](mailto:segreteria@comune.castelfrancoinmiscano.bn.it)

### DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE

Reg. Partic. n. 12 del 22-02-2023

Reg. Gen. n. 41 del 22-02-2023

**OGGETTO: TAGLIO BOSCHIVO DI SUPERFICIE COMPLESSIVA PARI A 0,37 ETTARI, IN AGRO DI CASTELFRANCO IN MISCANO FOGLIO N. 15, PARTICELLE 81 E 95, 45, DA REALIZZARSI TRA IL 2022 E IL 2027 AI FINI DELL'AUTOCONSUMO - PROPOSTO DALLA SIG.RA PACIFICO CARMELA CUP 08.ESITO DI SCREENING DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE E DI NULLA OSTA.**

### IL RESPONSABILE DEL SETTORE

**RICHIAMATO** il decreto Sindacale del 12-10-2020 prot. 3422 con il quale il sottoscritto ha trattenuto per se l'incarico di Responsabile del Settore Amministrativo ai sensi dell'art. 53, comma 23, della L. 23-12-2000, n. 388 dell'art. 7, comma 4 del Regolamento Comunale sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

**PREMESSO** che:

- con D.P.R. n. 357 del 08-09-1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;
- con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23-03-2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17-04-2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31-10-2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25-11-2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357-97;
- che con deliberazione G.C. n. 19 del 18-03-2021 è stato istituito l'Ufficio Valutazione d'Incidenza Ambientale (V.I.) presso il Settore amministrativo;
- mediate Avviso Pubblico del 27-05-2021 è stata istituita una Short List per la costituzione della Commissione Comunale Valutazione di Incidenza, costituita da tre esperti in possesso del diploma di laurea magistrale o di vecchio ordinamento in discipline pertinenti con la Valutazione di Incidenza (es. Scienze Naturali, Scienze Forestali, Scienze Agrarie, Scienze Ambientali, Scienze Biologiche, ecc.) e possedere effettive competenze scientifiche in materia di scienze naturali;
- con Decreto Sindacale, prot. n. 3313 del 26-07-2021 è stata nominata la Commissione Comunale di Valutazione Incidenza;
- l'ufficio di STAFF Tecnico Amministrativo della Giunta Regionale della Campania, direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali, con nota in data 03-12-2021, prot. n. 0605658, ha richiesto integrazioni per l'Attribuzione ai Comuni delle deleghe in materia di Valutazione di Incidenza di cui alla L.R. n. 16 del 07-08-2014 e s.m.i.;
- mediate Avviso Pubblico, prot. n. 4871 del 13-12-2021, si è proceduto ad aggiornare la Short List per la costituzione della Commissione Comunale Valutazione di Incidenza – L.R. n. 16 del 07-08-2014;

- con Decreto Sindacale, prot. n. 5064 del 27-12-2021, è stata modificata la Commissione Comunale di Valutazione Incidenza nominata con decreto Sindacale prot. n. 3313/2021, con la sostituzione di un componente;
- con Decreto Dirigenziale n. 50 del 03-02-2022, pubblicato sul BURC n. 32 del 28-03-2022, è stata attribuita, a questo Ente Comunale, la delega in materia di valutazione di Incidenza prevista dall'art. 1, comma 4, della L.R. 16/2014 così come modificato dall'art. 4 (Semplificazione in materia di Valutazione di Incidenza) della L.R. n. 26/2018, da esercitare per l'ambito stabilito dal paragrafo 3 del "Disciplinare per l'attribuzione ai Comuni delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza" di cui alla DGR n. 740 del 13-11-2018 e secondo le modalità di cui alle "Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania" emanate con DGR n. 814 del 04-12-2018;
- con DGR 795 del 19-12-2017, pubblicata sul BURC n. 5 del 18-01-2018 sono state approvate le misure di conservazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) per la designazione delle ZSC (Zone Speciali di Conservazione) della rete Natura 2000 della Regione Campania;
- con DGR 684 del 30-12-2019 sono stati individuati, ai sensi del D.M. 17 ottobre 2007 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, i soggetti affidatari della gestione di Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) designate ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat", del relativo regolamento di attuazione di cui al DPR 357/97 e della Direttiva 2009/147/CE "Uccelli";
- con Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4" (G.U. n. 303 del 28/12/2019), sono state emanate le Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza";
- le succitate Linee Guida Nazionali prevedono che "Il parere di screening ha validità di 5 anni, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a Piani pluriennali" e che "La validità temporale del parere di Valutazione di Incidenza è 5 anni, termine oltre il quale l'autorizzazione è da considerarsi nulla, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a piani, programmi o autorizzazioni ambientali pluriennali (es. AIA, AUA, etc.);
- con DGR 280 del 30-06-2021 pubblicata sul BURC n. 66 del 05-07-2021 è stata approvato il "Recepimento delle "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VInCA) -DIRETTIVA 92/43/CEE "HABITAT" ART. 6, paragrafi 3 e 4". Aggiornamento delle "Linee guida e criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania", che sostituisce la D.G.R.C. n. 814 del 04/12/2018 "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania";
- con deliberazione del C.C. n. 4 del 31-03-2022 è stato approvato il regolamento per il funzionamento della Commissione comunale per la Valutazione di Incidenza;

**VISTA** l'istanza di valutazione di incidenza - screening di incidenza relativa al proposto intervento di Taglio bosco ceduo di superficie complessiva pari a 0,37 ettari, in agro di Castelfranco in Miscano – Foglio n. 15, particelle 81 e 95, 45, da realizzarsi tra il 2022 e il 2027 ai fini dell'autoconsumo, presentata dalla Sig.ra PACIFICO Carmela (**CUP 08**), e la relativa documentazione acquisita dall'Ufficio Valutazione di Incidenza del Comune di Castelfranco in Miscano al prot. n. 4430 del 20-12-2022;

**ACQUISITO** il "Sentito" rilasciato con parere favorevole, del soggetto gestore (DGR 684/2019) – Regione Campania UOD 50.06.07, (prot. n° PG/2023/0457496 del 14-02-2023 alla stregua della relazione istruttoria eseguita dal Parco Regionale del Matese ai sensi dell'art. 5, comma 7, del DPR 357/97, (prot. n. 244 del 14-02-2023);

**RILEVATO** che detto intervento, consiste nel taglio di bosco ceduo di superficie complessiva pari a 0,37 ettari da realizzarsi tra il 2022 e il 2027 ai fini dell'autoconsumo, è stato esaminato dalla Commissione Comunale V.I. nella seduta del 17-02-2023, che si è espressa come di seguito testualmente riportato:

*"decide di escludere il proposto intervento dalla procedura di Valutazione di Incidenza Appropriata in quanto, l'attuazione della proposta di che trattasi, non induce incidenze negative significative sul sito della Rete Natura 2000: ZPS IT8020004 "Bosco di Castelfranco in Miscano" o su una delle specie tutelate di cui agli allegati II e IV della Direttiva 92/43/CEE e all'allegato I della Direttiva 79/409/CEE, con l'osservanza delle seguenti precauzioni che il proponente si impegna ad assumere quali condizioni d'obbligo per la realizzazione dell'intervento:*

- nell'esecuzione delle operazioni di taglio dovrà essere assicurato il rispetto di tutte le misure di:
  - a) mitigazione e accorgimenti prospettati nella Relazione sullo Studio di Valutazione di Incidenza;
  - b) conservazione generali e specifiche, approvate con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.795 del 19 dicembre 2017, di applicazione per il Sito di Importanza Comunitaria, SICZSC, identificato dal codice IT8020004 "Bosco di Castelfranco in Miscano";
- non si effettuerà il taglio, danneggiamento ed estirpazione di eventuali alberi di particolare pregio botanico, i fruttiferi minori, le specie rare, e monumentali, nonché alberi in cui siano presenti tracce di eventi di nidificazione e gli alberi cavi o tronchi deperienti, in quanto siti idonei alla nidificazione dell'oraitofauna;
- non saranno svolte operazioni nelle giornate piovose per evitare assolcamenti e incidenti;
- saranno adottati tutti i criteri di messa in sicurezza del cantiere forestale, tutelando l'incolumità del personale addetto e degli eventuali passanti nelle aree oggetto di intervento;
- le emissioni di rumore saranno limitate e non riguarderanno il periodo critico per la fauna (dall'inizio alla fine della primavera);
- il taglio sarà eseguito correttamente onde evitare l'insediamento di carie;
- il taglio verrà eseguito parallelamente alle curve di livello, con superficie di taglio convessa o inclinata e in modo che la corteccia non risulti slabbrata;
- i lavori saranno conclusi sempre entro il termine prescritto dal regolamento;
- a dote del bosco saranno mantenute, con distribuzione uniforme su tutta la superficie tagliata, le matricine delle varie specie vegetali esistenti sul soprassuolo a dominanza di cerro, senza tralasciare specie minori o poco rappresentate; il diametro delle stesse a m.1,30 non dovrà essere inferiore ai diametri medi dei polloni del turno;
- per raggiungere le aree oggetto di intervento e per l'esbosco saranno utilizzate esclusivamente le piste ed i sentieri preesistenti;
- sarà opportunamente salvaguardata, compatibilmente con le operazioni di esbosco, la vegetazione delle aree cespugliate con scarsa presenza di elementi arborei e le piante presenti nelle radure;
- il materiale di risulta degli interventi del taglio, sarà redistribuito in loco con modalità tali da non costituire pericolo per propagazioni di eventuali incendi;
- saranno lasciati sul suolo i residui della lavorazione, con diametro fino a 2 cm per ridurre la velocità delle acque meteoriche, per garantire un'azione ammendante del terreno e per assicurare l'alimento (necromassa) alla microflora e microfauna locale;
- saranno utilizzate esclusivamente motosega, trattrici e automezzi che rispettano la normativa vigente in materia di emissioni atmosferiche. Dette macchine saranno tenute in buone condizioni di manutenzione, con particolare riguardo alle tecnologie che riducono le emissioni in atmosfera del particolato (filtri, catalizzatori, etc.);
- l'intervento sarà realizzato nel pieno rispetto di tutto quanto stabilito dal Regolamento regionale n.3 del - 28/09/2017 e ss. mm. ii. "Regolamento di tutela e gestione sostenibile del patrimonio forestale regionale".;

**VISTI:**

- il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.;
- la Dir. 13/12/2011 n. 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, così come modificata dalla Dir. 16/42014 n. 2014/52/UE;
- il D.Lgs. n.152/2006 "Norme in materia ambientale" ed in particolare la Parte Seconda del citato decreto rubricata "Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione dell'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione integrata ambientale (IPPC)", come da ultimo modificato dal DL 77/2021 (convertito con modificazioni dalla L. n. 108/2021);

- il D.lgs. n. 33/2013;
- la D.G.R.C. n. 686 del 06-12-2006;
- la D.G.R. n. 795 del 19-12-2017;
- la D.G.R.C. n. 684 del 30-12-2019;
- le Linee Guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) – Direttiva 92/43/CEE “HABITAT”, art. 6, paragrafi 3 e 4, pubblicate su G.U. n. 303 del 28-12-2019;
- la D.G.R. C. n. 280 del 30-06-2021;
- la deliberazione della G.C. n. 19 del 18-03-2021;
- il Decreto Dirigenziale della Giunta Regionale della Campania n. 50 del 03-02-2022;
- la deliberazione del C.C. n. 4 del 31-03-2022 di approvazione del regolamento per il funzionamento della Commissione comunale per la Valutazione di Incidenza;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica ed amministrativa compiuta dall'ufficio comunale di Valutazione di Incidenza Ambientale nonché dalla Commissione Comunale V.I. nominata con Decreto Sindacale prot. n. 5064 del 27-12-2021;

#### – DETERMINA

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

**di PRENDERE ATTO** dal parere espresso dalla Commissione V.I. nella seduta del 17-02-2023 in merito all'intervento di **“Taglio boschivo di superficie complessiva pari a 0,37 ettari, in agro di Castelfranco in Miscano – Foglio n. 15, particelle 81 e 95, 45, da realizzarsi tra il 2022 e il 2027 ai fini dell'autoconsumo”**, proposto dalla Sig.ra PACIFICO Carmela, così come descritto nella documentazione allegata all'istanza, e di escludere l'intervento in questione dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale di cui al Titolo III della Parte Seconda del D.Lgs. n. 152/2006, in quanto, l'attuazione della proposta di che trattasi, non induce incidenze negative significative sul sito della Rete Natura 2000: ZPS IT8020004 “Bosco di Castelfranco in Miscano” o su una delle specie tutelate di cui agli allegati II e IV della Direttiva 92/43/CEE e all'allegato I della Direttiva 79/409/CEE, con l'osservanza delle seguenti precauzioni che il proponente si impegna ad assumere quali condizioni d'obbligo per la realizzazione dell'intervento:

- *nell'esecuzione delle operazioni di taglio dovrà essere assicurato il rispetto di tutte le misure di:*
  - c) *mitigazione e accorgimenti prospettati nella Relazione sullo Studio di Valutazione di incidenza;*
  - d) *conservazione generali e specifiche, approvate con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.795 del 19 dicembre 2017, di applicazione per il Sito di Importanza Comunitaria, SICZSC, identificato dal codice IT8020004 “Bosco di Castelfranco in Miscano”;*
- *non si effettuerà il taglio, danneggiamento ed estirpazione di eventuali alberi di particolare pregio botanico, i fruttiferi minori, le specie rare, e monumentali, nonché alberi in cui siano presenti tracce di eventi di nidificazione e gli alberi cavi o tronchi deperienti, in quanto siti idonei alla nidificazione dell'ornitofauna;*
- *non saranno svolte operazioni nelle giornate piovose per evitare assolcamenti e incidenti;*
- *saranno adottati tutti i criteri di messa in sicurezza del cantiere forestale, tutelando l'incolumità del personale addetto e degli eventuali passanti nelle aree oggetto di intervento;*
- *le emissioni di rumore saranno limitate e non riguarderanno il periodo critico per la fauna (dall'inizio alla fine della primavera);*
- *il taglio sarà eseguito correttamente onde evitare l'insediamento di carie;*
- *il taglio verrà eseguito parallelamente alle curve di livello, con superficie di taglio convessa o inclinata e in modo che la corteccia non risulti slabbrata;*
- *i lavori saranno conclusi sempre entro il termine prescritto dal regolamento;*
- *a dote del bosco saranno mantenute, con distribuzione uniforme su tutta la superficie tagliata, le matricine delle varie specie vegetali esistenti sul soprassuolo a dominanza di cerro, senza tralasciare specie minori o poco rappresentate; il diametro delle stesse a m.1,30 non dovrà essere inferiore ai diametri medi dei polloni del turno;*

- per raggiungere le aree oggetto di intervento e per l'esbosco saranno utilizzate esclusivamente le piste ed i sentieri preesistenti;
- sarà opportunamente salvaguardata, compatibilmente con le operazioni di esbosco, la vegetazione delle aree cespugliate con scarsa presenza di elementi arborei e le piante presenti nelle radure;
- il materiale di risulta degli interventi del taglio, sarà ridistribuito in loco con modalità tali da non costituire pericolo per propagazioni di eventuali incendi;
- saranno lasciati sul suolo i residui della lavorazione, con diametro fino a 2 cm per ridurre la velocità delle acque meteoriche, per garantire un'azione ammendante del terreno e per assicurare l'alimento (necromassa) alla microflora e microfauna locale;
- saranno utilizzate esclusivamente motosega, trattrici e automezzi che rispettano la normativa vigente in materia di emissioni atmosferiche. Dette macchine saranno tenute in buone condizioni di manutenzione, con particolare riguardo alle tecnologie che riducono le emissioni in atmosfera del particolato (filtri, catalizzatori, etc.);
- l'intervento sarà realizzato nel pieno rispetto di tutto quanto stabilito dal Regolamento regionale n.3 del – 28/09/2017 e ss. mm. ii. "Regolamento di tutela e gestione sostenibile del patrimonio forestale regionale.

di **STABILIRE** che:

- il proponente, sig.ra PAFIFICO Carmela, è tenuta alla piena attuazione delle condizioni d'obbligo proposte come innanzi riportate nonché alla verifica della congruità dell'intervento con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura;
- il presente provvedimento ha validità **5 anni**, nel rispetto delle disposizioni delle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) di cui all' Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019.
- il proponente, **con preavviso di almeno 15 giorni** e con modalità certificabili, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Gruppo Carabinieri Forestale e alla Regione Campania UOD 50.06.07 quale soggetto gestore.

di **RENDERE NOTO** che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Castelfranco in Miscano, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio.

di **TRASMETTERE** il presente atto:

- al Settore tecnico del Comune di Castelfranco in Miscano;
- al Comando Stazione Carabinieri Forestale "Campania" – Stazione di Castelfranco in Miscano;
- alla Regione Campania UOD 50.06.07;
- all'Albo Pretorio del Comune di Castelfranco in Miscano per la relativa pubblicazione.

Castelfranco in Miscano, 22 febbraio 2023



**IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
AMMINISTRATIVO**  
Avv. Andrea Giallonardo

---

**PUBBLICAZIONE ALL'ALBO PRETORIO**

Il sottoscritto, responsabile del Settore competente alla pubblicazione, attesta che la presente determinazione è stata pubblicata in copia dichiarata, con firma digitale da personale autorizzato, conforme all'originale, all'Albo Pretorio Comunale in data \_\_\_\_\_ con n. \_\_\_\_\_ del Registro delle Pubblicazioni per rimanervi quindici giorni consecutivi.

*Castelfranco in Miscano,*

**IL MESSO COMUNALE**

Ag. Angela Vecchiolla

**IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE**

---